

COMUNE DI VIVARO ROMANO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Approvazione Piano Anticorruzione e per la Trasparenza 2017 - 2019**

Numero **8** del **30/01/2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta, del mese di gennaio, alle ore 14:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine dell' giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

SFORZA BEATRICE	SINDACO	P
PROIETTI SALVATORE	ASSESSORE	P
MEZZAROMA FRANCESCO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza la Dott.ssa Sforza Beatrice in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dott. Filippo Carusi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Filippo CARUSI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;

l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;

per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

DATO ATTO CHE

Il PNA 2016 raccomanda, altresì, di “*curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione*”;

con la pubblicazione, il 24.01.2017, si è proceduto alla pubblicazione di un avviso pubblico di consultazione per l'aggiornamento del PTPC, ai fini dell'acquisizione di osservazioni e proposte da parte delle organizzazioni sindacali presenti all'interno dell'amministrazione nonché delle associazioni rappresentative degli utenti e delle associazioni ed organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Ente (attori esterni);

PRESO ATTO CHE

non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

CONSIDERATO CHE:

in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base degli obiettivi strategici espressi nella delibera di Giunta n. 6 del 26.01.2017 e della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPC e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente.

RILEVATO, CHE

il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione e che, pertanto, si rinvia ad una successiva modifica del piano, dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;

DATO ATTO CHE

Con decreto sindacale n. 1 del 11.01.2017 è stato individuato quale Responsabile Anticorruzione e per la Trasparenza il Segretario Comunale;

ACCERTATO CHE

sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, da pubblicare sul sito web del comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti";
3. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Delibera n. 8 del 30/01/2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Sindaco
Dott.ssa Beatrice SFORZA

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Filippo Carusi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 31.01.2017 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 31.01.2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Filippo Carusi

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 30.01.2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Filippo Carusi
